

_Lettera_N_1249

Al cavaliere Tommaso Gamacchio

"Torino, 12 novembre 1868

Car.mo Signor Cavaliere,

Ho fatto quanto ho potuto e non ci sono riuscito. Pazienza. Se in altro potrò servirla, si valga di me e mi creda

Di V. S. preg.ma Obbl.mo servitore

Sac. G. Bosco